

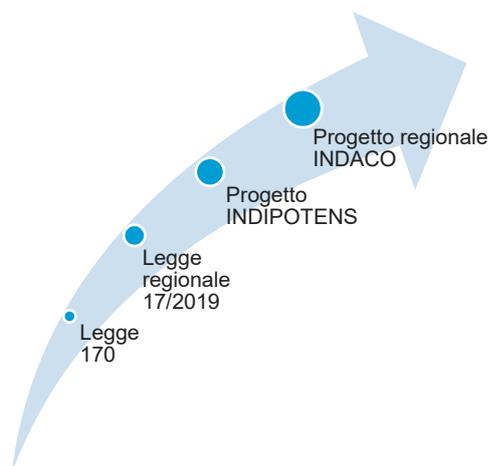


IL PROGETTO INDACO

INDividuazione precoce degli Alunni Con segni predittivi di DSA e altri disturbi del neurosviluppo

Progetto regionale per la costituzione della rete Scuola-UONPIA finalizzata all'individuazione precoce degli alunni a rischio di disturbi specifici di apprendimento (DSA) o altri disturbi del neurosviluppo, all'attuazione di attività di potenziamento in ambito scolastico e invio mirato ai percorsi diagnostici presso le UONPIA

DA DOVE NASCE INDACO



Legge 170 (08/10/2010)- art.3 comma 3

- È compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali.

Legge Regionale n° 17/2019

- Promuovere attività di individuazione precoce dei segnali predittivi di DSA e disturbi del neurosviluppo nei soggetti che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e il primo della scuola primaria.
- Promuovere percorsi finalizzati a potenziare e facilitare l'apprendimento nel contesto scolastico.
- Promuovere la diagnosi precoce in stretta collaborazione tra strutture sanitarie, pediatri, istituzioni scolastiche, famiglie e associazionismo.

GLI OBIETTIVI DI INDACO

Rafforzare le conoscenze e le alleanze

- Fornire conoscenze su metodologie didattiche e interventi appropriati per attuare percorsi scolastici inclusivi.
- Implementare la rete sanità-scuola-famiglia- territorio.

Individuazione precoce

- Rilevare indicatori precoci di rischio per intervenire durante le finestre evolutive più sensibili al potenziamento.

Favorire il confronto e il lavoro in rete

- Potenziare il confronto e il coordinamento nella rete regionale DSA e degli altri disturbi del neurosviluppo.

Supportare le istituzioni scolastiche e le ASST

- Favorire l'organizzazione di attività di potenziamento in ambito scolastico nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e il primo e secondo di scuola primaria.
- Invio appropriato in UONPIA.

Condivisione di buone pratiche

GLI ATTORI DEL PROGETTO

LA SCUOLA

Un *Case Manager* per ogni plesso:

Partecipare alla FAD di formazione specifica sui seguenti temi:

Disturbi del neurosviluppo

Le osservazioni pedagogiche e gli indicatori di rischio

Il potenziamento in classe

Avviare e coordinare le attività di INDACO all'interno del proprio plesso scolastico

Interfacciarsi con i docenti del proprio plesso in merito agli alunni in difficoltà nonostante il potenziamento

Interfacciarsi con il referente INDACO della propria ASST

Il ruolo dell'insegnante di classe:

Partecipare alla FAD di formazione specifica in versione «breve»

Osservare gli alunni in classe

Compilare apposite schede di osservazione per individuare indicatori di rischio

Svolgere attività didattiche di potenziamento

Interfacciarsi con il *Case Manager* del proprio plesso in merito agli alunni in difficoltà nonostante il potenziamento



LA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Un Referente INDACO per ogni ASST

Funzioni del Referente:

Essere un collegamento diretto con i Case Manager e le istituzioni scolastiche

Coordinare le attività del Nucleo Funzionale DSA (NPI, psicologo e logopedista)

IL PROCESSO DI INDACO



CONTATTI

COORDINAMENTO REGIONALE PROGETTO INDACO

Per la Sanità:

ASST Sette Laghi di Varese

Prof. Cristiano Termine e Dott.ssa Giulia Tombini

progetto.indaco.coordinatione@gmail.com

Per la Scuola:

USR Lombardia - Ufficio V

Prof.ssa Monica Capuzzi

monica.capuzzi@scuola.istruzione.it

REFERENTI LOCALI PROGETTO INDACO

Per la Sanità:

UONPIA ASST Brianza

Dott.ssa Emanuela Viganò

indaco@asst-brianza.it

Per la Scuola:

Ufficio Scolastico Monza e Brianza

Proff. Stefano Aliprandi, Prof.ssa Maristella Colombo

autonomia1.mb@istruzione.it